

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ad corrispondenti. — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno IX — N. 197

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 31 Agosto 1908

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod anima legant

Omnes ergo simuli crucis obstringamur amore:  
Quae vult mandatum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen.

## ACEFALI

Nell'ultima levata di scudi del Modernismo — alludo al nuovissimo opuscolo di Giorgio Tyrrell *Medioevalesimo* — si riafferma, e si insiste con un'ostinazione desolante sul più triste postulato, comune a tutti i diversi strati di modernisti — da A. Fogazzaro, che ne fa la molla del «Santo» all'ex gesuita di Londra. Come si vede, e si sa, tra questi due esponenti del modernismo all'acqua di rosa e di quello anarchico, c'è tutta una serie di nomi, che equivalgono a tinte più o meno forti, ad idee più o meno condannate: Prezzolini, Crespi, Landro, Murri, Minocchi, Alfieri, tra i nostri; Levy, Loisy, Bierer, Houtin ed altri tra gli stranieri.

L'unico, direi quasi, punto di contatto tra tutti questi pur così diversi tribuni del Modernismo è proprio quel postulato di cui sopra, e che riporto colle parole testuali di G. Tyrrell: *La missione della Chiesa Cattolica è solo nel cuore e non nella testa, ed il Vangelo ha da essere essenzialmente energia ed ispirazione per la volontà... La Chiesa deve insegnare per mezzo di ideali e non di idee...* (Vedi *Medioevalesimo* di G. Tyrrell in risposta al Card. Mercier.)

Non occorre essere « mangiamodernisti » o « untorelli reazionari » come il supplemento di « Nova et Vetera » (Anno I o fase 13, 14) chiama noi giovani conservatori alla Pio X, per sentire un senso di ribellione e di ribrezzo all'audace affermazione modernistica: *ideali e non idee... volontà e cuore, non testa...*

Non avesse altro colpo il Modernismo, non fosse struciocato in altri abissi; questo, per conto mio, basterebbe per alienargli tutte le simpatie, per fargli spauriti. Oh che? Ci vorrebbero adunque senza testa, acefali, senza idee!? Dovremmo rinunciare a tutto quell'imponente corredo scientifico che la chiesa si ha acquistato attraverso i secoli; obliare quell'immenso tesoro di idee — non ideali — che dal suo fondatore, dai suoi Collaboratori, nelle loro lotte, nei loro studii, ci pervennero in eredità?

L'odio dei modernisti alla Teologia — e specie alla Scolastica — è piegabile; almeno in quanto essi confondono bonariamente la Teologia, con un'altra larva di scienza che non ha nome, ma che per intendereci potremmo chiamare « Cavillologia ». Ma quando essi in questo loro spietatissimo odio vogliono includervi tutto il patrimonio più prezioso della Chiesa — la Pateologia, la Metafisica, la Casuistica, l'Eschatologia, l'Ermeneutica, ecc. — senza contare il non spregevole suo patrimonio nel campo delle arti belle e della scienza, allora questo spasimo di demolizione che li pervade, questo accanimento contro il passato della Chiesa, questo loro avido folle sogno d'un avvenire di ideali senza idee, di cuore senza testa, tutto ciò ha per me la parvenza della mania di persecuzione.

Ma ditemi in nome di Dio... perchè ci volete acefali? perchè vo'ete limitare la nostra attività alla esposizione semplice e nuda del vangelo di Cristo, quanto è come Lui l'ha predicato? perchè sarà vietato alla nostra ragione, ed alle sue potenze, il lavoro d'indagine, il lavoro d'assimilazione, il lavoro d'analisi?... Il Modernismo, che fa tanto il solletico all'Evoluzionismo storico, darwiniano, marxiano; perchè poi gliene vorrà negare, alla Chiesa, quel tanto che questa può e vuole assimilarsi per procedere di conserva coi tempi?... Se fossero logici i modernisti, almeno quanto astuti, dovrebbero anche esporci le conseguenze della loro dottrina... e non nasconderele così abilmente come fanno. Che ne sarà, ad esempio, nella loro Chiesa ideale, della Gerarchia? quali ne saranno le funzioni? Insegnare, istruire, no; niente testa, solo cuore; solo educare le masse adunque, siono pur idiote, ignoranti, rozze. Un po' di Vangelo — senza spiegazioni, senza deduzioni, senza svolgimento — è basta. Ma per far ciò è proprio necessaria la Gerarchia, la Chiesa docente?... Ma che... è sufficiente la capacità d'ogni individuo. Dunque? E' evidente che se ne potrà far senza, ed almeno limitarne le funzioni all'insegnamento dell'alfabeto.

Altrettanto può dirsi dei Concilii, dei dei Seminari, dei Catechismi, della Predicazione... ferravecchi!... A questo dovrebbe arrivare la logica modernistica... ed allora noi potremmo classificarli i modernisti con più esattezza, in questa o quella sezione del Protestantismo, in questa o quella chiesuola positivista. Ma disse: « se fossero logici quanto astuti »; ma purtroppo sono più questo che quello. Ne volete una prova? Ecco!

« Sperduti nel buio », nella melanconia della perdita di tante simpatie, che pur pure s'avevano acquistate; dinanzi alla previsione d'un prossimo sfacelo dei loro incantevoli sogni, eccoli ad arrampicarsi ad un vetro. Qua e là, nella pensola, sguisciano dai silenziosi segreti con delle lettere a vescovi, a cardinali, a prelati, dicendo: Com'è che voi — nostri amici e protettori ai tempi di Leone XIII. — ora

ci abbandonate e ci combattete? E' una defezione vergognosa, ed... opportunista... morto il re, viva il re; morto Leone viva Pio!

Una di queste lettere se l'ebbe il Card. Ferrari; ma alla mossa astuta di quei modernisti, non fu per l'insigne prelatore assai difficile la risposta:

Tornate quelli che eravate ai tempi di Leone XIII, ed io tornerò protettore ed amico. Siete voi che avete cambiato e tattica e dottrina.

Ed è proprio vero: quanta strada, buon Dio, hanno essi fatta dalla « *Rerum novarum* » ad oggi!

### TOLSTOI IN CONVALESCENZA.

Mosca, 29. — Il conte Leone Tolstoj è ammalato di occlusione delle vene ad una gamba, per cui fu costretto di rimanere parecchio tempo a letto. Ora si trova in via di guarigione, ed il suo stato non dà nessun motivo d'apprensione.

### La costituzione in Cina... nel 1917.

Scianghai, 29. — La commissione incaricata dello studio della costituzione ha diretto un memoriale al trono in cui raccomanda di stabilire che la costituzione sia introdotta nel 1917. Con ciò la commissione mette in luce le intenzioni del Governo e scaglia l'asserzione dei riformisti che il Governo non voglia saperne affatto della costituzione.

### IL GIAPPONE RIDUCE IL BILANCIO.

Tokio, 29. — Il Governo ha decretato la riduzione delle spese nel bilancio - di lire 500 milioni: di cui il 30 per cento nelle spese militari, e dieci nella marina. L'esposizione è stata rinviata al 1917 mandando ora il modo d'organizzarla ed i fondi.

### ARIE BELLICOSE.

Londra, 29. — Si segnalano da Buenos Ayres voci di guerra tra l'Argentina ed il Brasile.

### Il movimento socialista dal 1892 al 1908.

Roma, 30. — Luigi Mongini, segretario amministrativo del partito socialista ha ultimata la sua relazione che compendia il movimento socialista dal congresso di Genova del 1892 al 30 giugno 1908. Dalla relazione che sarà discussa nel prossimo congresso nazionale socialista, di Firenze, si rileva che nel 1896 s'erano già costituite in Italia 442 sezioni ufficiali del partito socialista che comprendevano complessivamente 19,121 soci.

Nel 1897 le sezioni salirono a 623 ed i soci a 27,281, nel 1898 le sezioni aumentarono fino ad 860, ma poi diminuirono e nel 1900 in 546 sezioni si contavano iscritti 19,194 soci. Nel 1902 i circoli aderenti in Italia tornarono ad aumentare e nel 1904 vi erano 1330 sezioni con soci 45,900 iscritti. Il movimento accennò a diminuire nel 1905 e da quell'epoca le forze economiche del partito rimsero quasi stazionarie.

Al 30 giugno di quest'anno vi erano 1282 sezioni portanti 41,594 soci. Al congresso del 1906 a Roma, ove furono rappresentate 932 sezioni con 34,400 iscritti ad oggi le forze del partito, osserva il relatore, organizzate nelle sezioni, si sono mantenute. Dalla relazione si rileva inoltre che il segretario amministrativo del partito riscosse al 30 giugno lire 21,000 in seguito al deliberato della direzione del partito che invitava i socialisti a quotarsi di una lira per dare impulso al giornale *l'Avanti!*

### Brigantaggio siculo.

Licata (Siracusa), 29. — Due briganti intimarono al prof. farmacista Lapiogutta d'oro che si recava dalla città alla villa sua la consegna del portafoglio. Non trovandoglielo spedirono un fanciullo alla signora chiedendo lire 1000. La signora, sconsigliata dall'invocare l'aiuto della polizia per il pericolo in cui avrebbe versato il marito per il ritardo, raggranellò quasi lire mille e le mandò ai briganti, i quali, non contenti, tolsero al farmacista anello, catena ed orologio per circa lire 700. La forza numerosa non è riuscita a scovare i malfattori.

### SASSI, MORSI E ARRESTI.

Santa Marina, 30. — Verso mezzogiorno circa 100 contadini si riunirono ed incominciarono a gridare: « Abbasso il sindacato »; « Vogliamo la bandiera »! Invitati a sciogliersi, scagliarono sassi contro gli agenti. L'agente Tedeschi fu colpito alla tempia destra. Furono operati sei arresti. La dimostrazione si rinnovò alle ore 13.30 con lancio di sassi. Vennero arrestati cinque contadini. Il tenente Armigeri ed un carabinieri furono feriti da morsi.

### Mulay Afid è libero.

Londra, 29. — Telegrafano da Tangeri al *Daily Mail*: Non vi è nulla di vero nella voce secondo la quale Mulay Afid sarebbe prigioniero a Fez dei parenti di El Bagdadi. Afid è stato proclamato a Mazagan e il pascià si è rifugiato al consolato di Francia.

### Il Congresso Eucaristico di Londra

Roma, 30. — Il cardinale Vannutelli Vincenzo oggi alle ore 17 è partito per Londra, ove si reca al Congresso Eucaristico. Il cardinale è giunto alla stazione alle ore 16.45 ove erano ad attenderlo parecchi prelati ed il fratello Carlo Vannutelli.

Mentre il cardinale si preparava a salire in treno, giunse a lui notizia che nella sala reale della stazione si trovava la Duchessa Elena di Aosta, anch'essa in procinto di partire per Milano. Il cardinale fece chiamare il gentiluomo di servizio ed espresse il suo desiderio di ossequiare la Duchessa di Aosta.

Il cardinale fu introdotto nella sala reale ricevutovi dalla Duchessa che lo tratteneva alcuni minuti. Il cardinale entrò quindi nella stazione e salì in uno scompartimento di vagoni-letto. Insieme a lui è partito il padre Giuseppe degli Assunzionisti che lo accompagnò fino a Bruxelles. Nel medesimo convoglio è salita pure la Duchessa Elena di Aosta. La Duchessa aveva buonissimo aspetto.

A proposito del Congresso telegrafano da Londra:

Le associazioni cattoliche inglesi sono molto occupate, in questi giorni, nella preparazione del Congresso Eucaristico internazionale, che si aprirà in Londra il 9 settembre ed al quale assisterà il cardinale Vincenzo Vannutelli come Legato Pontificio. La cerimonia inaugurata prenderà forma solenne per l'intervento di tutti gli altri dignitari della Chiesa cattolica alla funzione che avrà luogo nella Cattedrale di Westminster.

L'inaugurazione dei lavori è fissata per la sera del giorno 9 alle ore 8 pom.

Nei giorni successivi tutte le funzioni religiose con messe solenni, benedizioni, vesperi ecc. avranno luogo con tutta la massima pompa del rito cattolico e si afferma che dai giorni della Riforma ad oggi non si sarà mai visto in Inghilterra nulla di consimile sotto tale rapporto.

Il giorno 11 settembre il cardinale Vannutelli terrà un grande ricevimento, come delegato del Papa all'Albert Hall, al quale tutti i dignitari della Chiesa interverranno nei loro abiti di formalità ed a cui saranno invitate diecimila persone.

Il 12 settembre tutti i servizi religiosi da tenersi nella cattedrale di Westminster saranno secondo il rito bizantino. Nello stesso giorno vi sarà una processione di diecimila fanciulli cattolici attraverso le vie di Londra e saranno ricevuti nel palazzo arcivescovile di Westminster dal Legato pontificio e da tutti gli altri cardinali intervenuti al congresso.

Nella domenica successiva 13 settembre, il cardinale Vannutelli canterà messa nella cattedrale di Westminster alla presenza di tutti i cardinali, arcivescovi e vescovi interverrà al congresso, mentre il sermone verrà fatto dal cardinale Gibbons, arcivescovo di Baltimora.

Alcune associazioni protestanti hanno manifestata l'espressione del loro rincrescimento per queste solenni cerimonie pubbliche cattoliche, ma la maggioranza della popolazione mostra il più grande spirito di tolleranza e sembra certo che il congresso non darà luogo ad incidenti spiacevoli.

### J danni di un'inondazione.

New York, 29. — L'inondazione che ha imperversato negli scorsi giorni, ora diminuisce. Parecchi importanti edifici di Augusta sono crollati. I danni ammontano a 250 mila lire nella Georgia dove si deplorano pure quattordici morti.

A Trinidad nel Colorado l'inondazione danneggiò le fondamenta di parecchi edifici ed asportò dodici ponti ferroviari.

Nel Nuovo Messico vi sono dodici annessi. A Folston si scatenò un ciclone che rovinò parecchie case.

### I DISORDINI NELLE MURGE.

Bari, 29. — A Minervino i contadini continuano ad invadere le terre demaniali. Essendo stato arrestato uno degli invasori che era armato, i suoi compagni improvvisarono una dimostrazione reclamando che l'arrestato fosse rilasciato.

Un dimostrante si avventò contro un delegato ferendolo al viso, ma fu subito tratto in arresto. I dimostranti furono dispersi.

### Nuovi indizi contro Ceccaroni per l'assassinio dell'ing. Arvedi.

Roma, 29. — Il *Messaggero* ha da Perugia: In questi giorni è stata ripresa con grande alacrità, per parte del giudice istruttore, l'istruttoria contro il Ceccaroni, presunto assassino dell'ing. Arvedi.

Pare che nuove circostanze siano venute ad aggravare la posizione del Ceccaroni, in quanto che si è risaputo che due padovani, marito e moglie, viaggiavano nella notte del delitto in uno scompartimento di terza classe del convoglio ov'era la vettura in cui fu trovato assassinato l'ing. Arvedi. Mentre il treno si era messo in moto, essi videro improvvisamente aprire con violenza lo scompartimento e entrare frettolosamente due individui. Racchiuso lo sportello, i due che apparivano assai preoccupati, non fe-

cero che passare da un finestrino all'altro, guardando di tratto in tratto fuori sul binario.

Giunto il treno a Foligno e prima ancora che si fermasse, i due individui rivoltosi ai giaggiatori, dichiararono che in uno scompartimento di prima classe un signore era stato assassinato con una coltellata al cuore. Quando il treno si fermò i due discesero e non fecero più ritorno.

Questo racconto fatto dai padovani verrebbero a stabilire che i due individui saliti a Spoleto furono i complici se non gli assassini stessi e l'aver dati tanto precisi particolari sul modo con cui l'ingegnere era stato assassinato, prima che ne scoprisse il cadavere, fa credere che il delitto non sia stato perpetrato come si crede, sotto la galleria dei Baldini, ma sul tratto Terni-Spoleto.

Pare che il giudice istruttore sia riuscito a identificare i due padovani i quali avrebbero confermato quanto sopra al magistrato. Dai connotati dati dei due misteriosi individui, si crede riconoscere il Ceccaroni in uno di essi. In questo senso proseguono le indagini.

### Il Consiglio dei ministri.

Roma, 20. — I ministri presenti a Roma tennero oggi Consiglio.

Il Consiglio ha approvato fra l'altro: 1. L'ordinamento e vigilanza governativa sugli istituti di credito e di previdenza; 2. Il regio decreto che stabilisce i ruoli organici delle scuole medie per l'anno scolastico 1908-09.

### I cannoni sur un dirigibile militare.

Londra, 29. — Il Ministro della Guerra ha intavolato trattative per la costruzione di un nuovo dirigibile inventato dall'ingegnere Richenson da Bursien. Si tratta di un dirigibile da guerra perchè armato di sei cannoni di piccolo calibro. Il pallone avrà una ventina di metri di lunghezza e circa sei di diametro e sarebbe messo in movimento da tre motori a gasolina.

L'ing. Richenson dice che la sua aeronave può essere manovrata in qualsiasi direzione e che nel vento nè la tempesta anche violenta possono imbarazzarla. Con un procedimento, che serba segreto egli ha saputo portare una grande economia nel consumo del gas dimodochè il nuovo dirigibile potrà mantenersi quasi infinitamente nell'aria.

Questa aeronave — che avrebbe risolto il problema della navigazione aerea, ci ha tutta l'aria... d'un « pallone ».

### Cose molte russe.

Londra, 29. — Il *Daily News* ha da Pietroburgo: La prigione di Saratov essendo divenuta insufficiente, le autorità di questa città hanno affittato recentemente una casa sulle sponde del Volga per trasportarvi i prigionieri che non potevano più trovar posto nella prigione.

Due giorni fa parecchi fanciulli che stavano bagnandosi nel fiume, scoprirono un sacco pesantissimo ed avendolo aperto, videro con orrore che conteneva un cadavere.

La folla si radunò immediatamente e stava commentando questa lugubre scoperta quando un poco più lungi si rinvennero altri quattro sacchi simili. I cinque cadaveri avevano il collo stratto con un cordone.

Alcuni credono che fossero di prigionieri che furono giustiziati sommariamente nella prigione ausiliaria.

La notizia si sparse presto nel paese. Le indignazione popolare fu tale che la polizia dovette immediatamente trasportare i cadaveri al cimitero, ove furono sepolti, per evitare una sommossa.

### Un facchino contro un capostazione e sua moglie.

Argenti, 29. — Alla stazione di Regalbato il facchino Esposito sparò due colpi di pistola, per vecchi rancori contro il capostazione. Il secondo ferì lievemente il capo, che impegnò lotta coll'aggressore, afferrandogli l'arma, mentre accorreva la moglie. Contro d'essa il facchino impugnò uno stile triangolare. Il Capo, caduto a terra, si rialzò, afferrò il facchino, e rotolarono a terra ambedue. Due carabinieri sopraggiunti condussero in caserma l'Esposito ove, mentre veniva interrogato, estrasse dalla tasca delle pastiglie di sublimato, le ingoiò e cadde al suolo sfinito. Indosso gli si rinvenne, oltre alla pistola scarica, un revolver ed una lima triangolare da fabbro ferraio ed un pugnale.

### Le stragi delle piogge.

Avellino, 29. — Nel comune di Lioni si scatenò un nubifragio così torrenziale che in breve allagò le cantine e i piantaneri per circa due metri. Le frequentissime forti scariche elettriche facevano credere al finimondo.

I danni sono ingentissimi. Una giovanetta di 12 anni fu trascinata dalla corrente impetuosa. Così un giovane carrettiere di Venosa. Tutte le fontane di acqua potabile sono rimaste ostruite di modo che ora quelle popolazioni devono soffrire anche il martirio della sete.

## Industria e Sindacati

A' suoi inizi, la grande industria attraeva nello stabilimento una man d'opra numerosa e disorganizzata, che le recenti libertà avevano accettato e che il capitale si disponeva a sfruttare fino al midollo. La produzione era lo scopo preciso ed unico: ascendeva sempre più per questa via era il pensiero affocato dell'industriale. Ad ora ad ora, lo sguardo dei lavoratori si ripiegava sovra degli utili padronali per emettere una protesta, che sapea di fame e quindi di giustizia; ma la scienza liberale vedeva in quella protesta un fuoco di rivoluzione ed un'eresia economica.

Era necessaria una forte reazione al veltello d'oro e venne. I cristiano-sociali ed i democratici-socialisti spinsero l'analisi del problema sino a fondo, fecero una critica acuta e poderosa ai sistemi capitalistici, mettendone in rilievo la nota spiccatamente antiumana non solo, ma anche antieconomica.

E' palese: chi tanto studia per non sperperare la materia prima, per attenuare il logorio del macchinario dovrebbe ben trovare ragioni, infinite quasi, per proteggere l'operaio dalla fame, dallo sfinitimento, dal veleno della tubercolosi.

I frutti di quel moto novo non tardarono. I primi indecisi tentativi di riduzione delle ore di lavoro, apportando una miglioria ed un notevole aumento di produzione, aprirono la breccia negli spiriti più spigliati e la teoria degli alti salari andò insinuandosi via per i cervelli meglio forniti di materia grigia....

Era così affermato il concetto, che confonde in un solo i vari interessi del capitale del lavoro e della produzione. Era affermato; ma le voci di disarmonia non cessarono e non sono cessate: tutt'altro!

Blondel in uno studio « sulla difesa padronale in Germania », denuncia i contratti di tariffa però, che « impediscono gli operai capaci di ottenere dei salari superiori alla media e obbligano i padroni a concedere agli operai mediocri, che non lavorano abbastanza per il salario loro pagato ».

Ed a conforto della sua tesi, l'A. cita il parere del *Centralverband der deutschen Industriellen* — lega dei grossi industriali tedeschi a tinte spiccate di conservatorismo — che condanna il contratto di tariffa poi, che ostacola l'evoltersi progressivo delle industrie, diminuendo l'attività e la capacità degli operai, affievolisce l'iniziativa padronale e tende a porre su di uno stesso piede economico l'abile lavoratore ed il mediocre. Non basta: la requisitoria del Tedesco s'inoltra fino a negare al contratto di tariffa la sua funzione pacificatrice ed in questo di opposizione alla lotta di classe, che tutti riconoscono ormai.

Tale corrente avversaria all'azione dei sindacati trova un pretesto nelle cose. Durante la fase adollescente del regime industriale pareva, che la macchina in continuo progresso non dovesse esigere operai qualificati — skilled —; e di fatti gli industriali inglesi cercavano i lavoratori che offerivano le loro braccia per il minimo del salario, non quelli cui era dato fornire un prodotto maggiore e migliore. Così che, fino dai primordi, le *Trades-Unions* furono costrette a raccogliere in un fascio formidabile le folle operaie per sforzare i padroni ad elevare il tasso dei salari, e a non accogliere chi stava fuori delle linee loro. E la vittoria arrise a questa immensa fiamma del lavoro organizzato.

Ma un secolo d'esperienza è andato mutando le linee direttive dell'industria. Oggi la classe padronale comincia a vedere negli spregiati esseri in *blouse* delle energie latenti e preziose da sfruttare e mira a reclutare una man d'opera sempre più scelta, senza lesinare nei salari. E' una tendenza eccessiva di specializzazione di individui isolati ed eccezionali; e le *Trades-Unions* hanno dovuto cambiare tattica fino a combattere gli altissimi salari, con cui l'industriale vorrebbe premiare il lavoro più specializzato. Quest'atteggiamento è ben giusto, però, che, in virtù del novo sistema padronale, gli operai più attivi e perspicaci vengono perseguitati dagli altri e spesso si decidono ad emigrare nelle colonie e negli Stati Uniti per potervi toccare quotamente gli alti salari e, forse, anche per logorarsi anzi tempo.

Nulla ostante le critiche e i *trist*, il progresso civile s'effettuerà per le grandi vie dell'organamento sindacale, sempre più nerboruto e perfetto. I contratti di tariffa non sono una piscina probatica per la questione sociale; scioperi politici e serrate industriali ci saranno ancora: io lo capisco; ma è indubbio, che il contratto tariffale costituisca un mezzo assai efficace di pacificazione e in questo d'equilibrio nel moderno salire dell'industria.

Giova notare: per la scuola cattolica, se a canto al progresso materiale non sta a parallelo una rispondente giustizia distributiva largamente intesa e coscienza applicata, la vita sociale si caccia da sé nel buio fitto della barbarie.

Il regime corporativo ha nel suo cospetto lo scoglio, contro cui urtarono le

corporazioni dell'èvo medio; ha il pericolo di creare enti agostini, castelli chiusi e figli del privilegio; e tanto pericolo va scongiurato. Ma, il far rallentare il passo a pochi scelti, perchè la marcia collettiva sia un po' più regolare, non è un gran sacrificio e dev'essere fatto. Contro gli ideali di materialismo e di edonismo moderno i cristiano-sociali oppongono: Sieno migliorate le condizioni delle masse lavoratrici, anche a costo di una produzione meno perfetta! E questo si chiama spirito di Vangelo.

Astri di questa terra.

Non il Cielo solo ha astri, ma anche questa misera terra. Colla differenza che gli Astri di quaggiù tramontano troppo presto per non più risorgere, o addirittura, si spengono. Uno degli Astri, Nunzio Nasi. Tanto Astro che riuscì a conservarsi il firmamento siciliano anche quando tutto l'universo conosceva la moralità sua bacata, anche quando pesava su lui la condanna del più augusto tribunale d'una nazione. La Sicilia e parte della penisola meridionale, parvero, fino a ieri, che andassero in delirio per il loro Astro. Oggi non più. L'Astro declina al tramonto, si spegne. In Trapani, nella cittadella, rocca forte, nella costellazione dell'Astro, si fece l'altro di l'elezione del presidente del Consiglio Provinciale. Riuscì un avversario di Nasi.

Altro Astro, più vero e maggiore, consacrato a questo nome dal non puro ricordo di pasticci sporelli commessi dal filo che gli stava a lato e che lo chiamò così: Enrico Ferri, venne chiamato Astro dal suo fido amministratore dell'Avanti Armani, nel carteggio citato col quale speculava immorale al ribasso. Tramontò quell'Astro nella vecchia Europa, per sorgere, in America, in qualità di prezolotto conferenziere. Egli sfrutta là, palanchescamente, una dote sua che può essere, ed è, dai mediocri, scambiata per scienza altissima, mentre non è se non una dote secondaria; la faccenda. Lasciamo ai mediocri che abbagliati dalla facile parola, veste del pensiero, gridino al genio. La mediocrità vuol essere sempre la regina dell'opinione pubblica. E lasciamo pure che la Stefani riproduca, ogni dodici giorni, lo stesso stereotipato, scipito telegramma, che pur ieri leggemo sui giornali: Buenos Ayres, 29: Ferri continua con grande successo le sue conferenze. Lasciamo: questi moccoli non riacenderanno, no, l'Astro spento, e per sempre!

L'esplosione d'un pallone frenato.

Saragossa, 30. — Verso sera un uragano si è scatenato sulla città ed ha spezzato i cordami di un pallone frenato, sul quale caddero nello stesso momento una stivetta elettrica che cagionava la esplosione del pallone, il quale venne ridotto in cenere. I resti incendiati caddero sopra una cascata di legna di una segheria vicina che per la violenza del vento, prese fuoco in un batter d'occhio. Le truppe sono sul luogo. La segheria è già distrutta.

Le leghe massoniche.

Roma, 30. — A proposito del dissidio nella massoneria, la Via dice che il numero delle logge che hanno aderito all'una. Fera sono in tutto 9, fra cui Firenze, una di Napoli, una di Formia, una di Mistriani ed una di Palermo. Delle camere superiori poi due sole hanno compiuto l'atto di riconoscimento del gran commendatore: una di Reggio Emilia ed una di Palermo. Ora sono state invitate tutte le logge a mandare il numero preciso degli iscritti ad esse, così si vedrà a quanti punti numericamente ascendono le defezioni.

IL RE D'ITALIA PER I TURCHI.

Costantinopoli, 29. — Il re d'Italia ha elargito lire 25 mila a favore dei danneggiati dagli incendi di Costantinopoli.

IL DIRETTORE DELLE CARCERI

I carcerati e i socialisti.

Scriva l'Avvenire d'Italia: «L'illustre e venerato comm. Doria, dopo l'assoluzione d'una sentenza, che, nelle sue considerazioni, è peggio d'una condanna, è stato glorificato dai giovani discoli del riformatorio di Bosco Marengo. L'egregio cavalier Trevisano, direttore emerito di quel riformatorio e testimone di difesa del Doria, appena conosciuta l'assoluzione del principale, convitò i trecento reclusi a un lauto banchetto, che, supponiamo, avrà pagato di tasca sua. Terminato il simposio, l'ottimo direttore schierò in militare ordinanza, nel cortile, quei baldi e promettenti giovani, e, con sapienti evoluzioni, li condusse a sfilare in parata dinanzi a un ritratto del venerato Doria, facendo comandare ai drappelli, successivamente, l'attenti a destra. Così l'imparaggiabile direttore generale delle Carceri, ha avuto anche gli onori militari, e vi è pervenuto grazie ad alcune modificazioni dei regolamenti per l'Esercito, i quali prescrivono di salutare la persona dei superiori o del sovrano, non già le effigie rispettive, e non prescrivono riviste e parate per celebrare le sentenze dei tribunali. Ma i regolamenti militari fanno, anche, rendere gli onori soltanto dai soldati onorati; il commendatore Doria, in mancanza di ciò, si appaga di riceverli da giovinelli, a quali, si spera, che divengano persone oneste. Buon pro gli facciano, dunque, consimili onori, se gli torna comodo e soddisfacente di riceverli: de gustibus non est disputandum. E se è vero anche, che il non sultodato cavalier Trevisano vuole of-

frirgli, merò una sottoscrizione spontanea... forzata degli impiegati delle Carceri, una tavoletta d'oro, con incisi sopra una iscrizione latina, quest'omaggio non sarà inopportuno, poichè le tavolette e il latino han servito spesso a tramandare, ed a celebrare, azioni non degne di poema».

Noi noteremo che non sono solo quelli del riformatorio a plaudire all'ottimo Doria, ma anche gli scrittori del riformista Tempo. Infatti il socialista Tempo lodava l'altro giorno Doria perchè ha cacciato le suore dalle carceri. Nessun meglio del coscienzazoso Doria adatto a cacciare le suore dalle carceri, e nessuna miglior compagnia dei riformisti ai riformati per innalzare al cielo l'anima santa e purissima del commendatore.

Dalla Provincia

Gemona

30 agosto.

Il pellegrinaggio al Santo.

(G.) Il pellegrinaggio a S. Antonio indetto dal nostro mons. Arciprete unitamente al Padre Guardiano del locale convento di Francescani in occasione del giubileo del S. Padre ebbe un risultato superiore ad ogni aspettativa.

Tutti e 4 i giorni un'enorme moltitudine di gente si riversava in ordinata processione al Santuario orando con grande devozione.

Venne notato un vecchio novantenne il quale ebbe il coraggio e la forza fisica di cimentarsi a percorrere a piedi la strada da Majano a Gemona e viceversa. Questo fatto di rara devozione al Santo venne osservato con generale sorpresa da tutti.

Codesto pellegrinaggio ebbe caratteri prettamente religiosi sprovvisti di qualunque attrattiva profana che potesse allettare i devoti, ragione per cui si conclude che nei nostri paesi è forte ancora il sentimento religioso e giova sperarlo si rafforzerà sempre più in avvenire colle nuove generazioni che già tanto bene promettono.

Arresto di disertore.

Certo Ernesto Gresetik soldato del Reggimento 96.0 fanteria di guarnigione a Trieste disertava circa un mese e mezzo fa costituendosi alle autorità di Udine le quali dopo le pratiche d'uso ingiungevano al costituito di recarsi a Milano e di non lasciare quella città senza un formale permesso delle autorità.

Quest'oggi i nostri carabinieri vedendo aggirarsi per Gemona un tipo tutt'altro che franco, lo interrogarono e l'individuo rispose chiamarsi Ernesto Gresetik disertore austriaco già costituito e fuggito da Milano. Dopo queste dichiarazioni il Gresetik venne tradotto alle nostre carceri.

Festeggiamenti di settembre.

Signore e signorine volentieri aderirono all'invito loro rivolto dall'intera cittadinanza per la modesta Mostra in occasione della festa di settembre, cittadina che aspetta dall'indiscusso valore degli artisti gemonesi quanto è necessario per far sempre più apprezzare la nostra città.

Detta Mostra sarà allietata dalle artistiche produzioni del bravo giardiniere signor Degano.

Ad ogni modo il lavoro ferve ovunque affinché la Mostra riesca decorosamente e degna dei sentimenti che la idearono.

Potremo forse anche sperare, per intervento del nostro ill.mo sig. sindaco, l'intervento dell'Autorità Primaria Provinciale? Chissà!

Per il concerto che la prima domenica di settembre in piazza V. E. II. allieterà il pubblico, la benemerita Società P. G. ottenne l'adesione di cinque famosi suonatori ben noti anche nella vostra città.

Insomma tutto fa sperare che le feste riescano quanto di più bello si possa sperare.

Ampezzo

30 agosto.

Il saggio annuale del nostro Asilo.

Il saggio dei nostri bambini ha avuto luogo questa sera nella piccola aula di ricreazione dell'asilo. Erano presenti molti villeggianti e il fiore della cittadinanza ampezzana. Si svolse il seguente programma:

- 1) D'amor di gioia un canto; 2) Saluto — Poesia; 3) Il vecchio passero — Gioco; 4) Le striscioline — Esercizio Froebelliano.

Intermezzo.

A S. M. la Regina Elena di Savoia: 5) I fattorini telegrafici — Gioco; 6) L'ovo — Dialogo; 7) La gallina di mamma Lindora — Canto.

Intermezzo.

Ai benefattori — Canto — Marcia per adulti.

8) I calderai — Scene infantili con canto; 9) Dopo la festa — Poesia; Figli d'Italia — Inni.

Ogni numero del programma fu gustatissimo: applauditissimi specialmente i giochi eseguiti con una grazia disinvolta che attirava i baci: le mamme gongolavano e con ragione. Il merito principale va alla sign. Maria Salon, anima squisita di educatrice che ha i più alti meriti alla gratitudine degli ampezzani. Fu coadiuvata ottimamente dalla sign. Petria Gemma e dalla sign. Maria Beorchia Nigris che accompagnò al piano i canti dei bimbi e gli intermezzi assai bene cantati dalle giovinette ampezzane. Racino Beorchia Nigris ci fece gustare un'altra volta il notissimo spazzacamino del Cagliero attirandosi meriti applausi.

Bellissimi lavori si ammirarono poi nelle sale dell'asilo che mostravano come que-

bimbi dalla gola argentina avevano anche le manine pazienti e ben guidate al lampo del pensiero incipiente. I gentilissimi forestieri poterono così ammirare quanta gentilezza di cuore alberghi in questa forte popolazione alpina.

Tarcento

30 agosto.

I festeggiamenti d'oggi

secondo il programma già da voi pubblicato risecirono brillantemente, poichè anche il tempaccio minaccioso ci ha risparmiati.

Cronaca Cittadina

Le condizioni finanziarie al Collegio Toppo Wassermann

Aumento della retta e altri provvedimenti.

Sabato — col solito ritardo che ci impedi di occuparci dell'argomento nel numero dello stesso giorno — ci venne recapitato un memoriale a stampa diretto alla Giunta Comunale ed alla Deputazione provinciale dal Consiglio d'Amministrazione del Collegio Toppo, firmato quindi dai suoi membri: Misani, presidente, Ronchi (relatore) Comelli, Orgnani Martina, Persiani, Gianrossi.

Il memoriale lamenta la deficienza dei locali del Collegio, il cui fabbricato «se era il migliore che si potesse trovare quando urgeva la fondazione dell'Istituto, in senso assoluto non era però adatto, perchè non predisposto a sede di Collegio, ma bensì a dimora sontuosa di una famiglia, e la grave situazione economica. E su questa iniste prevalentemente.

Quantunque in passato il pareggio sia stato raggiunto, quest'anno per rendere solo possibile la compilazione del conto preventivo, si dovette ricorrere ad un sussidio straordinario del legato, largito sui civanzi delle rendite destinate al miglioramento del patrimonio stabile, onde le condizioni del bilancio del Collegio, per forza della pianta organica del personale che lo regge e dell'ognor crescente aumento dei salari e dei generi di consumo, sono tutt'altro che floride e lasciano prevedere come certo, in epoca non lontana, uno sbilancio costante, quando con opportuni provvedimenti non si riesca ad aumentare le entrate: provvedimenti questi che, per le ragioni che esponemmo, non possono essere che due: l'aumento del numero dei convittori e quindi l'aumento del numero delle rette; l'aumento delle rette medesime.

Economie che non si possono fare.

Per giungere a questa conclusione il memoriale scarta tutte le proposte d'economia che si son fatte.

Non si può anzitutto ridurre lo stipendio agli istituti, perchè fissato perentoriamente da una pianta organica, e perchè, resesi più difficili le condizioni di vita, ora si dovrebbe piuttosto pensare a migliorarlo, come avviene in tutte le altre amministrazioni: una riduzione di stipendio impedirebbe di reclutare buon personale che ora con tanta fatica si ha. I collegi nazionali, sul cui tipo è stato eretto il Toppo, hanno recentemente elevato lo stipendio degli istituti da L. 1300 a 1500.

Nò si può ridurre il numero di 6 istituti, oltre il Rettore ed il Censore, quantunque vi siano solo 75 alunni; perchè vi sono oltre una ventina di andate e di ritorni alla scuola giornalmente, ed ogni squadra dev'essere accompagnata dall'Istituto: causa i locali vi sono quattro dormitori, in due dei quali, composti di stanze asimmetricamente disposte devono dormire non uno ma due istituti.

Nò si può transigere da queste due incombenze degli istituti per non derogare della volontà del fondatore e da criteri educativi imprescindibili.

Altre economie impossibili.

Il memoriale passa quindi a dimostrare che è impossibile ridurre il trattamento dei collegisti, che dalle tabelle dietetiche giornaliera non sembra troppo lauto per giovanetti usati a tavole di famiglie civili. Ne è da pensarsi ad una tavola differente per i grazziati e semigrazziati.

La voce stipendi e salari non è soltanto irriducibile, ma dovrà essere in breve periodo di tempo aumentata: infatti non è lontano il giorno in cui il Rettore avrà diritto all'aumento del decimo per il sessennio pari a lire 560 annue compreso la quota per il fondo di previdenza; così discasi in un periodo meno prossimo per il Censore e per il Direttore Spirituale (Statuto art. 29). D'altro canto i salari sono in continuo aumento e il personale di servizio ha già da lungo tempo chiesto miglioramenti; e, ad esempio, il cuoco, cui secondo la Pianta organica sarebbe assegnato il salario di lire 45 mensili, ne riceve invece 70 e non fu facile trovarlo a tali condizioni.

La spesa per le tasse scolastiche

La memoria passa poi a rilevare una voce che grava sul bilancio rilevante. Nell'Istituto vi sono 10 grazziati e 4 semigrazziati.

I grazziati entrano nell'Istituto può dirsi in istato di nudità, e per tutto il periodo in cui vi permangono sono provvisti di tutto, dal vitto al vestito, di libri alle tasse scolastiche e perfino del costo della corrispondenza colle rispettive famiglie.

Ora la spesa delle tasse scolastiche salda L. 360.70 (anno 1903-04) a L. 987.50 (uel 906-07).

Convennero parecchie consorzi vicine a festeggiare il 25.0 della nostra Società Operaia: ricevimento, vermouth, banchetto tutto riuscì nella più schietta letizia sociale.

La nostra nuova banda, questa sera, si presentò al pubblico per la prima volta, svolgendo un scelto programma, in modo da riscuotere gli applausi più ammirativi. Vive congratulazioni e auguri.

A notte il concittadino Turrin ci ha fatto gustare uno sfarzoso spettacolo pirotecnico. Peccato che l'estrazione della tombola sia stata dovuta rinestere a domenica.

Un nuovo treno lusso Berlino-Trieste

Vienna, 28. — Il Neues Wiener Journal apprende da Berlino quanto segue circa un nuovo treno di lusso da Berlino a Trieste, la cui attivazione è progettata dalle Ferrovie dello Stato austriaco:

«Il nuovo treno di lusso sarà attivato col primo maggio dell'anno venturo. Esso partirà da Berlino via Dresda, Teschen, Praga, Budweis, Linz, Selzthal e per la nuova ferrovia transalpina, raggiungendo Trieste secondo l'orario progettato.

Questo treno partirebbe da Berlino ogni mercoledì mattina alle 9.50 e arriverebbe a Trieste il giovedì mattina alle 9.20. Esso si componerebbe di due vagoni-letto, d'un vagone restaurant e di due bagagli. A Trieste esso avrebbe il giovedì la coincidenza col piroscafo celere per Alessandria. Si crede che da questo treno di lusso si avvantaggerà di molto il servizio Loydiano per Alessandria».

Noi non ci nascondiamo che il nuovo treno lusso danneggia Venezia e le nostre Compagnie marittime, sottraendoci parecchi viaggiatori che troveranno comodissimo essere trasportati in meno di 24 ore da Berlino ad un porto dell'Adriatico, qual'è quello di Trieste.

I canti di tre giovani.

Stamano verso le 3.45 dagli agenti di P. S. venivano messi in contravvenzione tre individui, concittadini, i quali cantando a squarcigola percorrevano le vie cittadine. Due di essi però, alla vista dei poliziotti, fuggirono, mentre il terzo fu raggiunto dagli agenti. Si fanno pratiche per la precisa identificazione degli altri due.

Baruffe e coltellate.

L'altra sera in via Villalta tra alcuni giovinastri avvinnazzati alquanto s'impegnava una baruffa in cui pare non siano state estranee delle coltellate e delle sforcigliature. La baruffa, accompagnata dai soliti schiamazzi, durò a lungo. Brillarono per la loro assenza le guardie di questura.

Una emorragia fortissima

era toccata sabato scorso all'operaio Stefano Pittolo di anni 52 che, perdendo abbondante sangue dalla gamba destra dovette recarsi in ospedale. Nell'atrio del pio luogo il Pittolo cadeva a terra privo di forze, tanto era il sangue che aveva perduto.

Il povero uomo, speccando della legna, si era prodotto inavvertitamente tale lesione, che gli avea causato un'ulcerazione varicosa.

La lega muratori sciolta.

Ieri l'organizzazione dei muratori, che fu già fortissima, si sciolse, essendo andata deserta l'adunanza indetta.

Si è per ciò costituito un comitato di 5 muratori per la revisione dei conti e patrimonio sociale. Questo comitato terrà un'ultima seduta il 13 settembre.

I denari di cassa verranno donati all'federazione edilizia di Torino.

La festa dei cartelli di confine.

Ieri a Palmanova, a Cividale, a Pontebba si celebrò con entusiasmo la festa dell'applicazione dei cartelli d'italianità al confine.

Non mancarono i discorsi patriottici: si notò l'intervento di numerosi ciclisti del Touring Club. Tanto a Pontebba che a Palmanova prestarono servizio le bande comunali locali.

Una donna colpita da paralisi in cesso.

L'altra mattina verso le sette, Maria Angela Trombetti, che abitava in via Belloni, da lungo tempo ammalata di cardiopatia, e recentemente affetta da un'ostinata enterite.

Venne trovata cadavere, fulminata da paralisi, nel gabinet di casa.

Una nuova epidemia.

I giornali, da un pezzo in qua, sono afflitti da una epidemia di circolari. In una si fa sapere anche a chi se ne... stropicia che nella lotta contro la malaria si sono trovati dei potenti alleati... nei pesci.

In un'altra l'on. Castellino, l'illustre clinico napoletano, rivendica a sé la priorità dell'applicazione di alcuni pesci per distruggere le larve delle zanzare. Ebbi anzi, si servi, a questo scopo, anche delle rancocchie.

Noi potremmo dire, ma non lo diciamo, che già da oltre 2 anni avevamo fatto noto che alle isole Bardados si combatteva la malaria coi pesci; e il prof. Terzi anche prima di noi — fino dal 1902 — aveva studiato e scritto su tale proposta. E ci dovremmo lamentare, ma non lo facciamo, che del nostro avviso di allora, affatto disinteressato, nessuno si curasse, mentre oggi se ne fa tanto scalpore.

Un'altra circolare poi annunzia che la Direzione di Sanità ha istituito degli ambulatori speciali per la cura dei malarici (idea ottima, sulla quale ritorneremo).

Non basta: la società per gli studi sulla malaria pubblica le sue prodigialità in diplomi, benemeritenze e premi in danaro... o in chinino, anche a chi non sa che farseno.

Insomma questo caldo ha messo in corpo a tutti il mal della tarantola, contrariamente a ciò che avviene in America, dove, racconta il Darwin, la gente lascia gli affari... per rifugiarsi in chiesa a godere un po' di fresco.

Ma intanto le febbri flocino; ci raccontano che nell'agro romano abbondano i casi gravi e le perniciose; gli ospedali si riempiono; una donna fu trovata morta per la strada... e tutto questo per un poco di pioggia, che sembra caduta apposta per far capire ai sordi — non all'on. Celi — che,

E tale spesa può salire, di mano in mano che i grazziati entrano nelle classi superiori, fino al massimo di lire 1741 (162 per 5) più (186.20 per 5), nel caso, del resto poco probabile, che tutti i grazziati si trovino candidati alla licenza parte di Liceo, parte dell'Istituto Tecnico.

Una piccola economia e l'aumento della retta.

Il memoriale propone quindi che le tasse scolastiche non abbiano a gravare sul bilancio dell'Istituto, ma stieno a carico delle famiglie. Così si ottiene un sollievo al bilancio, ed un altro scopo ancora che le famiglie sono interessate a spingere i collegiali allo studio, per ottenere, con una somma adeguata di punti, l'esenzione dalle tasse scolastiche governative.

Il Consiglio passa quindi ad osservare che «anni addietro la media del costo giornaliero per vitto di ogni convittore, tenuta a calcolo per la formazione del preventivo, era di una lira; lo scorso anno si portò a lire 1.045 per i giovani e a lire 1.10 per gli adulti, nel bilancio in corso deve essere calcolato in lire 1.10 indistintamente, ed è dubbio assai se si potrà restare nella cifra del preventivo.

Tutto ciò per quel che riguarda esclusivamente il vitto; nè abbiamo bisogno di aggiungere che ogni altra spesa è cresciuta di pari passo».

Il Consiglio quindi propone la modifica dell'art. 37 dello Statuto, portando la retta ordinaria per i convittori da lire 600 a lire 700, e quella ridotta da lire 540 a lire 600. Per gli attuali grazziati il Consiglio si riserva se ha o meno di applicare le nuove disposizioni, ma per i semi-grazziati propone l'immediata applicazione.

Altro provvedimento.

Altra riforma cui il Consiglio ha dato mano e propone venga tradotta in pratica, è quella di sospendere la scuola elementare interna, e di mandare pertanto gli alunni di studi elementari alle scuole comunali, fino a quando, ampliato il convitto, non si abbia un contingente di piccoli allievi tale, da giustificare la spesa per un regolamento e decoroso mantenimento della scuola interna medesima.

Quest'anno, quasi come negli anni scorsi, si sono avuti, per esempio, soltanto dieci alunni elementari di tre diverse classi, e non un'altra propria: lo stipendio del maestro, anche se meno fossero stati gli allievi, era salito, col primo sessennio a lire 1760.

Per l'anno venturo restano in collegio quattro soli alunni di scuola elementare.

DIARIO SACRO.

Martedì 1 — s. Egidio ab.

Fiere e mercati della Provincia

Codròpio, Portobuffolè, Gorizia.

Pei danneggiati del terremoto.

Table with 2 columns: Beneficiary and Amount. Total L. 2548.76

Il ritorno del camminatore.

Segnalammo il giorno 19 luglio il passaggio per la nostra città del signor Alessandro Brunet, reporter della Libre parole e del Petit Parisien. Egli era venuto a piedi ed a piedi si dirigeva a Gerusalemme, attraverso la penisola Balcanica, costeggiando l'Adriatico.

Oggi egli è di ritorno a Udine, perchè da Zagabria, ove «fu aggredito di rivoluzionari, che volevano assennarlo, dovette ritornare indietro, cambiando itinerario. Seguirà ora la via del Tirolo, Boemia, Slesia, Russia, Persia, Arabia, Gerusalemme. Il Brunet ha 72 anni. Abbiamo preso visione dello scartafaccio ove sono i timbri di controllo, dei luoghi ove il collega passò. Notiamo che a Zagabria il Brunet venne salvato dal consolato francese.

Albergo Nazionale.

Questa sera dalle 8 alle 11, concerto delle Dame Viennesi.

anche senza il chinino di Stato, le febbri possono diminuire, ma possono anche aumentare e fortemente, senza che il chinino ci possa porre riparo.

E, per finire, noi ripeteremo che per guarire dalle febbri, per seansare le perniciose, ci vogliono le pillole Esanofele e l'Esanofelina della ditta Bislari di Milano: e per mantenersi sani l'Esameba.

E l'illustre Baccelli è del nostro parere.

**Muore in osteria mentre cena.**

E' il secondo caso di morte improvvisa che la cronaca odierna deve registrare. Certo Anedolo Gio Batta fu Francesco di 49 anni da Torreano (Cividale) stava ieri sera verso le 9 e mezza cenando all'osteria Al Ceruo di Via Aquileia, quando colpito da paralisi cardiaca, subitaneamente spirava.

Del fatto fu avvertita l'autorità che solo dopo la mezzanotte poté rimuovere di là il cadavere e trasportarlo alla cella mortuaria del Cimitero a disposizione dell'autorità giudiziaria. Immaginarsi il panico degli altri clienti, al triste fatto, è più facile che non sia descriverlo.

**Il trattenimento ginnastico della "Forti e Liberi"**

Ieri nel pomeriggio al Campo dei Giuochi ebbe luogo l'annunciato spettacolo di ginnastica della valente società "Forti e Liberi". Il lungo, troppo lungo veramente, e variato programma nel suo complesso piacque e fu anche applaudito.

Durante il trattenimento prestò servizio la banda di Passons, che fu a volte applaudita, per la esecuzione fine di alcuni pezzi. I bravi ginnasti si recheranno a Piacenza, dove svolgeranno lo stesso programma e si faranno certamente onore.

**Il Consiglio comunale**

si raduna oggi alle ore 2 pom., come abbiamo già annunciato.

**Le gesta di un pazzo a Pagnacco.**

Vive a Pagnacco un noto pazzo, che si chiama Luigi Brianto ed ha trentasette anni. L'altro giorno in un accesso di follia si recò nell'Ufficio postale di Pagnacco, che è retto da una signorina, e penetratosi con la violenza si gettò sull'inferno, stringendola fortemente. La poveretta strillava disperatamente. Essendo chiusa la stanza con serratura automatica interna, dovette durar fatica, un vicino, certo Cossutti, per liberarla.

Il pazzo, uscito di là, si incontrò poi con un carradore e lo bastonò replicatamente fino a che gli astanti non intervennero. Il Briant venne legato tosto e poi dai carabinieri di Felseto condotto alle carceri di Udine e infine al Manicomio.

**Un rettile mostruoso che pone in fuga due dazieri.**

Due agenti dazieri della ditta Sirch, ritornando da Podroso (Faedis) si imbattevano in un rettile di forme mostruose, lungo 3 metri e grosso una quindicina di centimetri. Il rettile era di color nero. Così scrivono alla Patria. Che si tratti di un gigantesco esemplare della razza dei garbans? Oppure d'un serpente... estivo?

**Dazieri.**

Un lungo comunicato dei Dazieri ci fa sapere di due riunioni che hanno avuto luogo per ricostituire l'organizzazione.

Conclusione ne fu di dare ampio mandato di fiducia al rapp.te del Comitato Centrale per la nomina d'una Commissione elettorale composta di quattro dazieri cui incombe il compito di formare la lista del nuovo Comitato.

La Commissione elettorale venne composta nelle persone dei signori: Nonino Angelo, Casacordi Giuseppe, Mattalgh Giovanni, Zandigiacoio Giovanni.

**Pellegrinaggio a Lourdes.**

La data improrogabile per l'iscrizione al Pellegrinaggio di settembre a Lourdes è stata fissata pel 7 settembre.

**Chiamata alle armi di militari in congedo.**

Roma, 29. — Il Giornale Ufficiale Militare pubblica il manifesto per la chiamata alle armi per la istruzione di militari in congedo illimitato di prima categoria.

Sono chiamati il giorno primo settembre prossimo per un periodo di giorni 20 i militari di prima categoria della classe 1883 dell'esercito permanente iscritti alla artiglieria da campagna, escluso il treno, dell'artiglieria a cavallo, escluso il treno e dell'artiglieria di montagna di tutti i distretti del Regno; i militari di I categoria del 1879 i quali hanno fatto il passaggio nella milizia mobile nel giugno scorso inseriti alla specialità ferroviari del genio di tutti i distretti del Regno.

2. — Per un periodo di giorni 25 i militari di prima categoria della classe del 1881, dell'esercito permanente di milizia mobile inseriti alla specialità telegrafisti del genio, escluso il treno, classificati, quali trasmettitori di tutti i distretti del Regno.

— Alla chiamata dovranno rispondere anche quei militari di prima categoria della stessa classe in congedo illimitato dell'esercito permanente o di milizia mobile inseriti nella specialità suddetta che non risposero alla chiamata della loro classe per aver ottenuto il rinvio alla chiamata successiva.

3. — Gli ufficiali di complemento dell'arma di fanteria, delle divisioni effettive di reggimenti di artiglieria da campagna, escluso il treno, al reggimento di artiglieria da montagna, escluso il treno, alla brigata di artiglieria del Veneto, alla batteria da montagna del 22.º reggimento di artiglieria da campagna.

4. — Gli ufficiali di complemento dell'arma nati nel 1879 effettivi alla brigata ferroviari del genio.

5. — Gli ufficiali dell'arma nati nel 1881 e nel 1877 effettivi ai tre reggimenti del

genio e destinati in caso di mobilitazione alla compagnia dei telegrafisti, escluso il treno.

Alla chiamata anzidetta dovranno rispondere anche gli ufficiali di complemento delle rispettive armi e specialità che otterranno la assegnazione temporanea alla chiamata sotto le armi per la istruzione, stabilita dal progetto di legge approvato lo scorso anno.

**Le grandi manovre di cavalleria IN FRIULI.**

**La giornata di ieri.**

Ieri cominciarono le esercitazioni a brigate contrapposte, con un caldo afoso e sciocciale. I due reggimenti lancieri Genova e Montebello e i due reggimenti cavallleggieri Saluzzo e Vicenza si scontrarono presso Orzano.

Erano presenti il tenente Generale Berta e il Generale Baratieri di S. Pietro, che spiegarono poi agli ufficiali la battaglia.

I vari reggimenti, partiti dalle loro rispettive sedi alle cinque del mattino, ritornarono ai loro accantonamenti verso il mezzodi.

Oggi le truppe riposano.

Da domani si inizierà il secondo grande periodo, a divisioni contrapposte. Il partito nazionale che risiede a Pordanone, sarà come è noto, comandato e diretto dal Conte di Torino.

Il partito rosso, che è collocato ad Udine e paesi limitrofi, sarà comandato dal generale Baratieri di San Pietro.

**Due incidenti alle manovre di sabato.**

Sabato scorso in una delle cariche di cavalleria tra i Reggimenti Saluzzo e Vicenza si ebbero due notevoli incidenti.

Un soldato del Vicenza che cadde da cavallo saltando un fosso fu posto sull'ambulanza e tradotto all'infermeria del Reggimento, ove venne curato chirurgicamente, suturandogli la ferita lacero contusa riportata in corrispondenza del cuoio capelluto.

Fu giudicato guaribile in 20 giorni. Nel reggimento Saluzzo si ebbe invece uno spiacevole incidente per un ufficiale; un tenente di cui non conosciamo il nome, cadde da cavallo e fu trasportato a casa sua. Non sappiamo quanto grave sia il suo stato.

**Camera di Commercio di Udine.**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 29 agosto 1908.

Rendita 3.75 0/0 L. 103.91  
» 3 1/2 0/0 (netto) » 103.—  
» 3 0/0 » 71.—

**Azioni.**

Banca d'Italia L. 1265.—  
Ferrovio Meridionali » 669.25  
» Mediterranea » 436.—  
Società Veneta » 203.25

**Obbligazioni.**

Ferrov. Udine-Pontebba L. 500.—  
» Meridionali » 351.75  
» Mediterranea 4 0/0 » 502.25  
» Italiane 3 0/0 » 348.50  
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 501.50

**Cartelle.**

Fondiarie Banca Italia 3.75 0/0 L. 501.50  
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 599.50  
» » » 5 0/0 » 517.—  
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 509.—  
» » » 4 0/0 » 515.—

**Cambi (cheques - a vista).**

Francia (oro) L. 99.94  
Londra (sterline) » 25.12  
Germania (marchi) » 123.06  
Austria (corone) » 104.94  
Pietroburgo (rubli) » 263.25  
Rumania (lei) » 98.—  
Nuova York (dollari) » 5.14  
Turchia (lire turche) » 22.75

D.r Carlo Bennati — Polesella.

Ho trovato la birra di Puntigam gradevolissima al palato, di ottima qualità, e facilmente digeribile.

**STATO CIVILE**

Bollett. settimanale dal 23 al 29 agosto

**NASCITE.**

Nati vivi maschi 13 femmine 13  
» morti » — » —  
» esposti » 1 » —  
Totale N. 27

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.**

Antonio Gabaglio meccanico con Armelina Variolo casalinga, Guido Veronese apparecchiatore gas con Amelia Berletti sarta, Romualdo De Ponte r. impiegato con Teresa-Rosa Feruglio agiata, Pietro Antonini impiegato con Anna Salice civile, Giovanni Palazzi agente di commercio con Ernesta La Pietra seggiolaia.

**MATRIMONI.**

Giovanni Zanetti pittore con Luigia Miani operaia, Giacomo Forgiarini imprenditore con Elisa Ministri maestra elementare, Girolamo Pittini possidente con Gemma Carnelli agiata, prof. Aurelio Lodi con Ida Nicoli agiata, Sebastiano Valentino Gervasi fabbre con Rosa Feruglio casalinga,

**MORTI.**

Pessele-Nina-Donati-Fantin fu Giuseppe d'anni 70 civile, Carlo Conti fu Antonio d'anni 59 agente privato, Teresa Garzia-Vivarelli fu Federico d'anni 42 casalinga, Ermenegilda Zinart fu Ermenegildo d'anni 13 operaia, Gio. Batta Dini fu Vincenzo d'anni 83 fabbro, Maria-Angela Trombetti-Piaja fu Nicola d'anni 52 casalinga, Giuseppe Canciani di Giuseppe d'anni 41 maniscalco, Regina Verona-Chiarandini fu Gio Batta d'anni 50 contadina, Luigia Reuliana d'anni 17 casalinga, Giovanni Cimenti fu

Giovanni d'anni 86 questuante, Giuseppe Santi di Luciano d'anni 1 e mesi 8, Valentino Di Colò fu Bartolomeo d'anni 76 agricoltore, Pietro Del Sal fu Giacomo di anni 42 agricoltore, Gaetano Posulin di Antonio d'anni 2 e giorni 20.

Totale N. 14.

dei quali 7 a domicilio.

**Estrazione del R. Lotto - 29 Agosto**

VENEZIA 89 — 42 — 55 — 51 — 19  
BARI 13 — 71 — 28 — 22 — 73  
FIRENZE 35 — 24 — 55 — 10 — 54  
MILANO 57 — 43 — 81 — 37 — 65  
NAPOLI 13 — 84 — 23 — 14 — 48  
PALERMO 72 — 7 — 73 — 1 — 66  
ROMA 20 — 3 — 86 — 87 — 70  
TORINO 24 — 87 — 64 — 43 — 2

I veri dentifrici Botat, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

**Orario ferroviario**

ARRIVI DA

Venezia 3.17, (a) 4.56, 7.43, 10.7, 15.5, 17.5, 19.51, 22.50.  
Pontebba 7.41, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.5 (a).  
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.53.  
Palmanova 8.30, (1) 9.48, 13.—, 18.3, 21.46. (1)  
Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 16.7, 18.57, 21.18.

PARTENZE PER

Venezia 4.25, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30 20.5, 23.11 (a).  
Pontebba (a) 5.8, 6.—, 7.58, 10.35, 15.30, 17.15, 18.10.  
Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14.  
Palmanova 7, 8 (1) 13.11, 16.20, 19.17 (1) 18.20 (1).  
Cividale 6.20, 8.35, 11.15, 13.5, 16.15, 20. (a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

**Tram a vapore Udine-S. Daniele.**

Stazione del Tram.  
6.37 — 9.1 — 11.36 — 15.21, — 18.35, — 22.31.

Arrivo a S. Daniele.  
8.8 — 10.32 — 13.7 — 16.52 — 20.6 — 0.2.

Partenze da S. Daniele.  
6.— 8.26 — 10.59 — 13.45 — 17.58 20.40 (\*).

Arrivi a Udine.  
7.31 — 9.57 — 12.30 — 15.16 — 19.29 — 22.11.

N. B. L'ultimo treno segnato con (\*) si effettua soltanto dal 1.º Maggio a tutto Settembre nei giorni festivi.

Azzaro Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

**Ai Municipi ed alle Società**

L'Ufficio internazionale di Pubblicità A. MANZONI e C. Via della Posta, 7, Udine, prega tutti i Municipi e le società alle quali interessa di pubblicare avvisi di Concorso, Aste Appalti, Convocazioni sui giornali «La Patria del Friuli», «Il Giornale di Udine» e «Crociato» di trasmetterli direttamente ad esso, avendo cura di indicare con chiarezza il numero delle inserzioni da farsi.

P. S. — Ai Comuni ad alle Opere Pie pratica prezzi di favore.

**La Ditta A. MANZONI & C.**

DI Udine - Via della Posta, 7 - Udine accetta avvisi economici a

**5 Gentesimi per parola**

in IV pagina dei giornali di Udine da lei appaltati La Patria del Friuli Il Giornale di Udine — Il Crociato

**Per prevenire e curare**

volatiche, ezeemi, pruriti, psoriasi, bottoncini, pustole, grane e tutte le malattie e impurità della pelle, procurandole bianchezza e freschezza, nulla v'è di superiore al Fluido Keller, preparazione americana assai in voga nel ceto elegante. Lire 2 al flacone. — Franco nel Regno L. 2.50. Deposito generale presso la Ditta A. MANZONI e C., Chimici-farmacisti — Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91.

**dott. G. CAPPELLARO** specialista per le **MALATTIE D'OCCHI**  
Vide assistente de l'Ospedale Oftalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi  
Correzione dei difetti di vista  
Chirurgia oculare  
consulti dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 16  
in Via Aquileia N. 7 - Udine  
Visite gratuite per i poveri lunedì e giovedì mattina

**CASA DI SALUTE** del **Dott. ANTONIO CAVAZZERANI** per **CHIRURGIA - OSTETRICIA** **Malattia delle donne**  
Visite dalle 11 alle 14  
Gratis per i poveri.  
UDINE - Via Prefettura - UDINE  
Telefono N. 309.

**Dentista A. RAFFAELLI** PREMIATO  
— con medaglie d'oro e croce —  
— UDINE —

**La direzione del Collegio SILVESTRI**  
si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l'Istituto rimane aperto a quei giovani che, dovendo nel prossimo ottobre sostenere gli esami, hanno ora bisogno di lezioni speciali nelle materie. Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori di questo Collegio fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali. Si accettano anche esterni. — Retta modica.

**RONCEGNO**  
Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemia, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).  
(vedi avviso in quarta pagina).

**"Lancia profumi"** in cristallo figurato  
ELEGANTISSIMI PEL LA TOILETTE  
Prezzo L. 3.50 cadauno  
con cent. 30 in più si spediscono franche nel Regno.  
A. MANZONI e C. — Milano  
Via Sala, 14-16 — Via S. Paolo, 11

**CASA di CURA** per le malattie di **Gola, Naso, Orecchio**  
del cav. dott. ZAPPAROLI Specialista  
(Approvata con decreto della R. Prefettura) UDINE - VIA AQUILEIA 86  
Visite tutti i giorni.  
Camere gratuite per malati poveri.  
TELEFONO N. 317.

**MALATTIE della bocca e dei denti**  
**Dott. ERMINIO CLONERO**  
Medico-Chirurgo-Dentista dell'«Ecole Dentaire» di Parigi  
Estrazioni senza dolore. — Denti artificiali. — Dentiere in oro e caucci. — Otturazioni in cemento, oro, porcellana. — Raddrizzamenti, Corone, lavori a ponte.  
Riceve dalle 9 - 12 alle 14 - 18  
UDINE  
Via della Posta N. 36, I. piano  
Telefono 252.

**La Signora PIA PASQUALI-GIDONI**  
licenziata con diploma dal corso di magistero e perfezionamento del Liceo Benedetto Marcello di Venezia dà lezioni di pianoforte.  
Scrivere al suo domicilio in Via Asilo Marco Volpe N. 2.

**Sello Giovanni di Domenico** Fabbrica Mobili  
UDINE - Via A. Lazzaro Moro N. 2-4 - UDINE  
Eseguisce mobili per appartamenti completi con tappezzeria  
**MOBILI ARTISTICI E COMUNI**  
Sculture sacre - Altari in legno  
Confessionali ecc.

**I R. R. Parroci** e le Spett. Fabbricerie  
che hanno bisogno di stoffe e passamanterie da Chiesa o di Paramenti Sacri potranno rivolgersi alla premiata Fabbrica  
**GIO. BATTA TRAPOLIN** successore LORENZO RUBELLI  
che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in VENEZIA e che può vendere a prezzi limitati di fabbrica accordando condizioni vantaggiose pel pagamento.  
Spedisce campioni e progetti ad ogni richiesta.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,  
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,  
 Via Giuseppe Verdi - 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,  
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO -  
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Coprio del giornale L. 2 - la riga contata.

**F. MARTINUZZI**

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Broccati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.

**Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.**

Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. - Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camicie, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

**Prezzi di assoluta concorrenza**

*l'remiato con medaglia d'oro 1903*

*Diploma medaglia d'argento dorata 1907*

**Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli**  
**LIVORNO**

**ODONTAL** (Elixir e Polveri Inglesi). E' il miglior dentrificio esistente. Oltre che conservare i **denti belli e bianchi** ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo. *Col suo uso non si soffre più dolor di denti.* ODONTAL (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2.- ODONTAL (Polvere) L. 1.- per posta fr. 1,15.

**Guarigione Garantita** ed in breve (dopo 8 o dieci giorni si vede l'effetto benefico) dell'**anemia**, pallidezza del volto, si ottiene col **FERRO PACELLI**, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. - Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI**: Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie **Comelli, Comessatti e Marinetti** di Venezia.

**Robusti operai**

(minatori e manovali) trovano lavoro nella grande galleria di Jungfraubahn. Lavoro, per tre anni, paga proprio buona con premi.

Si cercano due assistenti pratici per galleria con compagne di operai.

Direzione dei lavori a **Higerletscher** (Berner - Oberland) Svizzera.

**ACQUA SALSO-BROMO-JODICA**

delle rinomate Terme di Salice

(presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

**L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna**  
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

«Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di **L. 5 cad.** e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato».

Rivolgere le richieste alla

**Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11**

Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

**AVVERTENZA IMPORTANTE.** - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire **una** la bottiglia.

**ESAMEBA**

profilattico della malaria

Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



L'**ESAMEBA**, elisir composto di **alcool, chinino, arsenico** ed **estratti anari** sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

**ESANOFELE (formula Bacelli).**

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

**ESANOFELE** - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

**OLIO di Fegato di Merluzzo**

**CHRISTIANSAND** (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce **OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.**

Latta di circa K. 3 1/2 L. **12.50** ) Franco di porto e imballaggio in  
 " " " 7 1/2 " **22.50** ) qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

**ACQUA NATURALE DI**



**RONCEGNO**

ricchissima in **Arsenico e Ferro**

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'**Anemia, Malattie Muliebri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria.** Ottima cura ricostituente dopo le **Convalescenze** o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Sigg. **A. MANZONI & C.** Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova

Stazione Balneare Climatica nell'**Alpi Trentine**  
 Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. - 535 metri - **Clima costantemente mite.** Aria purissima, montana, balsamica. - Escursioni passeggiate amene Tennis, Concerti, Salon, Teatro, Feste, ecc.

**Grand Hotel des Bains** } Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo  
**Pare Hotel (apertura 1907)** } a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari  
**Stabilimento Balneare** } conifere.  
 Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

**IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE**

**ELISEO DEL LUPO**

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del **Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli**, a quelle del **Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Reuz, Cervello**, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI** ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO.**

1 Trovati in tutte le Farmacie.

**Aceto Igienico**

PER LA TOILETTE

Rinfrescante e balsamico della pelle usato di frequente, evita il rilassamento dei tessuti, fa sparire i rossori, le tacche e le efflorescenze.

Preparazione speciale della Ditta

**A. MANZONI e C. Chimici-farmacisti.**

Milano, Via S. Paolo, 11 - Via della Sala, 14.16

Bottiglia da litro L. 8 - 1/2 litro L. 4.50 - Flacone L. 1.25

Franco per posta C.m. 60 in più

**FOSFATO PULZONI**

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** - Concessionari **A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA** - Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**